



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 18 dicembre 2008 (22.12)
(OR. fr)**

17480/08

PECHE 359

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine: Signor Jordi AYET PUIGARNAU, Direttore, per conto del Segretario Generale della Commissione europea
Data: 16 dicembre 2008
Destinatario: Signor Javier SOLANA, Segretario Generale/Alto Rappresentante
Oggetto: Relazione della Commissione al Consiglio sulla selettività delle attività di pesca del merluzzo bianco con reti da traino nel Mar Baltico

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento della Commissione COM(2008) 870 definitivo.

All.: COM(2008) 870 definitivo



COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE

Bruxelles, 16.12.2008
COM(2008) 870 definitivo

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL CONSIGLIO

sulla selettività delle attività di pesca del merluzzo bianco con reti da traino nel Mar Baltico

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL CONSIGLIO

sulla selettività delle attività di pesca del merluzzo bianco con reti da traino nel Mar Baltico

1. SCOPO E INTRODUZIONE

L'articolo 7 del regolamento (CE) n. 2187/2005 del Consiglio relativo alla conservazione delle risorse della pesca attraverso misure tecniche nel Mar Baltico, nei Belt e nell'Øresund richiede alla Commissione di presentare al Consiglio “(...) *sulla base del parere del Comitato scientifico, tecnico ed economico per la pesca (...), una valutazione sulla selettività degli attrezzi mobili per la pesca del merluzzo bianco in relazione ai quali il merluzzo bianco è riconosciuto specie bersaglio*”. In base al campo di applicazione dell'articolo 7, sono oggetto di valutazione soltanto gli attrezzi utilizzati nelle attività di pesca con reti da traino.

La valutazione riguarda reti da traino, sciabiche danesi e reti analoghe con dimensioni di maglia uguali o superiori a 105 mm con finestra di fuga di tipo Bacoma o sacco T90 (in cui le maglie del sacco e dell'avansacco sono ruotate di 90°); questi ultimi sono i due sistemi di selettività usati nella pesca del merluzzo bianco nel Baltico. Entrambi i dispositivi sono descritti in modo particolareggiato nell'appendice del summenzionato regolamento.

La valutazione è stata svolta dal Consiglio internazionale per l'esplorazione del mare (CIEM)¹. Il Comitato scientifico, tecnico ed economico per la pesca (CSTEP)² è stato invitato a esprimersi in merito alla valutazione. La presente relazione offre una sintesi del parere del CIEM e del CSTEP, nonché un confronto della selettività del sacco T90 e della finestra di fuga Bacoma. Espone inoltre i motivi per i quali è auspicabile un aumento della selettività, un primo insieme di suggerimenti su come si potrebbe conseguire tale obiettivo e un percorso da seguire per il futuro.

2. CONCLUSIONI E RACCOMANDAZIONI DEL CIEM E DEL CSTEP

Il CIEM conclude che sia gli attrezzi dotati di finestra Bacoma che quelli con sacco T90 sono selettivi e offrono una lunghezza di trattenuta (L_{50} = viene trattenuto nella rete il 50% dei pesci di questa lunghezza) pari all'attuale taglia minima di sbarco per il merluzzo bianco, di 38 cm. Non è dimostrata una netta differenza tra i due attrezzi in termini di selettività. Il CIEM formula inoltre ulteriori osservazioni riguardanti vantaggi e svantaggi dei due attrezzi in termini di praticità, di benefici percepiti in relazione alla qualità del pesce e di consumo di carburante. Il CIEM raccomanda altresì ulteriori studi e analisi.

¹ CIEM, 8,3,3,3 (2007). Risposta del CIEM all'UE sulla selettività degli attrezzi mobili per la pesca del merluzzo bianco nel Mar Baltico.

² CSTEP (2008) *Commission staff working paper: Scientific, Technical and Economic Committee for Fisheries advice on selectivity of active gears targeting cod in the Baltic Sea* (Documento di lavoro dei servizi della Commissione: parere del Comitato scientifico, tecnico ed economico per la pesca sulla selettività degli attrezzi mobili per la pesca del merluzzo bianco nel Mar Baltico).

Il CSTEP appoggia i risultati del CIEM e conclude che non è stato possibile sulla base delle informazioni disponibili, accertare se le reti da traino con finestra Bacoma e sacco T90 abbiano o meno proprietà di selettività simili. Il CSTEP osserva inoltre che *“le attuali modalità di sfruttamento del merluzzo bianco nella pesca con reti da traino comportano la cattura di novellame. Ne deriva un utilizzo non ottimale degli stock di merluzzo bianco nel Baltico. Un migliore modello di sfruttamento con una minore mortalità di novellame non solo renderà possibili rese più elevate, ma contribuirà anche alla ricostituzione dello stock orientale. Il CSTEP raccomanda quindi di prendere in considerazione misure volte a migliorare le modalità di sfruttamento del merluzzo bianco nel Baltico”*.

3. ANALISI PARTICOLAREGGIATA DELLA VALUTAZIONE

3.1. Selettività

A causa della mancanza di studi recenti in materia di selettività, in particolare riguardo al dispositivo Bacoma, le conclusioni sulla selettività sono basate su una precedente analisi svolta dal CIEM³. Il CIEM tiene conto, comunque, dei risultati preliminari di due recenti studi sulla selettività condotti in Polonia e in Germania, principalmente sul dispositivo T90⁴.

Secondo le conclusioni del CIEM, sia la finestra Bacoma sia il sacco T90 offrono una L50 di 38-40 cm, che equivale alla taglia minima di sbarco per il merluzzo bianco, pari a 38 cm. Per le reti T90, l'analisi preliminare dei dati tedeschi e polacchi indica una L50 di ~ 41cm e intervalli di selezione da 4,8 a 6,5 cm. Nel complesso non si è potuta rilevare alcuna differenza in termini di selettività tra i due attrezzi, benché, tuttavia, non la si possa escludere.

3.1.1. Ruolo del numero di maglie nella circonferenza del sacco

La precedente analisi svolta dal CIEM si avvale di vecchi dati sui sacchi T90. Tali dati sono stati ottenuti per la maggior parte da esperimenti in cui sono stati utilizzati sacchi dotati di un maggior numero di maglie nella circonferenza rispetto al numero massimo attualmente consentito di 50 maglie. Tuttavia, un'analisi modellistica svolta di recente in Danimarca⁵ e altre relazioni scientifiche hanno rilevato che la circonferenza del sacco ha un peso fondamentale sulla selettività indipendentemente dal fatto che il sacco sia fabbricato con normali maglie a losanga o T90. Una riduzione del numero di maglie nella circonferenza del sacco ha aumentato nettamente la selettività. È quindi plausibile che la selettività del sacco T90 definita dalla precedente analisi (con un più elevato numero di maglie) induca a

³ CIEM (2004) *Report of the ICES-FAO Working group on Fishing technology and fish behaviour (WGFTFB)* (Relazione del gruppo di lavoro CIEM-FAO sulla tecnologia della pesca e sul comportamento del pesce (WGFTFB)), 20-23 aprile 2004, Gdynia, Polonia. ICES CM 2004/B:05.189 pagine; CIEM (2005) *Report of the ICES-FAO Working group on Fishing technology and fish behaviour (WGFTFB)* (Relazione del gruppo di lavoro CIEM-FAO sulla tecnologia della pesca e sul comportamento del pesce (WGFTFB)), 18-22 aprile 2005, Roma, Italia. ICES CM 2005/B:04.283 pagine.

⁴ Moderhak W., 2007, *Selectivity in trawl fisheries for cod – assessment of the selectivity on cod of active gears for which cod is recognised as target species according to Article 7 of Council Regulation (EC) No 2187/2005*. Comunicazione della Polonia alla Commissione europea, 16 agosto 2007. Wienbeck H., 2007, *579 Cruise Report of FRV Solea from 7/9/2007-28/9/2007*, Istituto per la tecnologia della pesca e l'economia della pesca, Amburgo, Germania. In preparazione.

⁵ Herrmann B., Priour D. e Krag L.A., 2007. *Simulation-based study of the combined effect on cod-end size selection of turning meshes by 90° and reducing the number of meshes in the circumference for round fish*, *Fisheries Research* 84 (2007) 222-232.

sottostimare l'attuale selettività delle reti T90. I recenti studi svolti dalla Polonia e dalla Germania sulle reti T90, come affermato sopra, avvalorano tale teoria.

3.1.2. Ruolo del volume e della composizione delle catture

Il volume e la composizione delle catture possono influire sulla selettività rispettivamente delle reti di tipo Bacoma e T90. Osservatori e pescatori hanno rilevato che l'attuale finestra Bacoma funziona relativamente bene quando le catture sono inferiori a circa due tonnellate per retata. Quando le catture sono maggiori e in particolare quando in esse prevalgono esemplari di merluzzo bianco intorno alla taglia minima di sbarco, le proprietà selettive in base alla taglia danno risultati insoddisfacenti. Ciò conferma studi precedenti ed è in relazione alle dimensioni della finestra Bacoma.

Per le reti T90, gli studi sul sacco rilevano che la selettività non dipende tanto dal volume delle catture quanto dalla loro composizione. Un'elevata concentrazione di pesci piatti nel sacco riduce la proprietà selettiva della rete per il merluzzo bianco. Il CIEM raccomanda quindi di prendere in considerazione misure tecniche complementari, come il fermo in tempo reale in zone con elevate concentrazioni di pesci piatti o di merluzzo bianco sotto misura.

3.1.3. Taglia minima di sbarco

Entrambe le opzioni, Bacoma e T90, offrono lunghezze L50 pari alla taglia minima di sbarco per il merluzzo bianco, di 38 cm.

Attualmente la L25 (viene trattenuto nella rete il 25% dei pesci di questa lunghezza) coincide con una lunghezza del merluzzo bianco di circa 35-38 cm sia per le reti Bacoma che per le reti T90, cosa che costituirebbe un obiettivo di gestione più selettivo.

3.1.4. Rigetti

Il quantitativo stimato dei rigetti derivanti da tutte le attività di pesca del merluzzo bianco nel Baltico sia occidentale che orientale è indicato dal gruppo di lavoro del CIEM sulla valutazione delle attività di pesca nel Baltico (WGBFAS). Secondo l'ultima relazione del gruppo di lavoro⁶, i rigetti sono aumentati da 1 600 tonnellate nel 2005 a oltre 4 000 tonnellate all'anno nel 2006 e 2007. Il CIEM ritiene che la causa probabile di questo aumento dei rigetti sia da individuare nelle forti classi di età del 2003 e del 2005, che si sono unite allo stock catturabile, essendo tuttavia appena al di sopra della taglia minima di sbarco.

Il tasso di rigetto per il merluzzo bianco del Baltico è stimato attualmente a circa il 10% della cattura per peso. Una maggiore selettività ridurrebbe tale percentuale e consentirebbe una migliore ricostituzione degli stock e maggiori quantitativi di pescato.

3.2. Aspetti aggiuntivi

3.2.1. Accettazione tra i pescatori

Da tutte le informazioni disponibili sembra sussistere una chiara dicotomia nelle preferenze in materia di attrezzi tra gli Stati membri:

⁶ ICES CM 2008 / ACOM : 06

- i pescatori danesi e svedesi preferiscono nettamente l'utilizzo della finestra Bacoma;
- i pescatori di altri Stati membri, in particolare Polonia e Germania, considerano preferibile l'alternativa del sacco T90.

A quanto pare, tuttavia, nessuna delle due opzioni è perfetta per ottimizzare le catture o ridurre al minimo i rigetti, ed entrambe sono più accettabili per i pescatori di un semplice aumento delle dimensioni delle maglie.

3.2.2. *Dispositivi fissati alle reti*

All'articolo 5 del regolamento (CE) n. 2187/2005 del Consiglio sono descritti vari dispositivi legali che potrebbero avere un effetto negativo sulla selettività o che possono essere allestiti in maniera illegale per restringere l'apertura di maglia. L'uso di foderoni inferiori, grandi galleggianti "di salvataggio" attaccati alla sagola di chiusura, anche e cinte di rinforzo potrebbe avere un effetto sulla selettività a seconda di come tali dispositivi sono allestiti. La necessità di mantenere questo genere di dispositivi per ragioni di robustezza e di sicurezza dovrebbe quindi essere valutata rispetto agli effetti negativi sulla selettività.

3.3. **Studi di follow-up raccomandati da CIEM e CSTEP**

Il CIEM e il CSTEP raccomandano lo svolgimento di studi mirati ad aumentare le conoscenze e a chiarire le differenze tra la finestra Bacoma e il sacco T90. L'elenco degli studi proposti è il seguente:

- esperimenti strutturati mirati in modo specifico a comparare la selettività tra sacchi T90 e finestre Bacoma e a valutare l'effetto dello spessore del filo ritorto, della circonferenza del sacco e della dimensione di maglia;
- studi sulla selettività con aumento della dimensione e della composizione delle catture, sia con finestre Bacoma che con sacchi T90;
- valutazione della possibilità di istituire misure tecniche complementari come fermi in tempo reale o zone di divieto nel Baltico;
- adeguata revisione dell'impatto potenziale dell'elusione sulla base dei dati forniti dagli Stati membri;
- revisione delle attuali normative riguardanti i dispositivi autorizzati, quali foderoni, galleggianti di salvataggio, ecc., per stabilire se il loro utilizzo è ancora necessario.

4. **CONCLUSIONI DELLA COMMISSIONE**

La Commissione ritiene che, sebbene i tassi di rigetto siano relativamente bassi nelle attività di pesca a strascico del merluzzo bianco nel Baltico, sia possibile migliorare ulteriormente la selettività e adottare altre misure atte a ridurre i rigetti. Tenendo conto della raccomandazione del CSTEP di "*prendere in considerazione misure volte a migliorare le modalità di sfruttamento del merluzzo bianco del Baltico*", la Commissione intende esplorare la possibilità di aumentare la selettività nelle attività di pesca a strascico del merluzzo bianco nel Baltico ed evitare così i rigetti.

La Commissione considera l'attuale tendenza positiva riscontrata per lo stock orientale di merluzzo bianco nel Baltico un'opportunità per aumentare la selettività senza pesanti perdite economiche per l'industria della pesca della regione. Il Mar Baltico, un mare semichiuso con attività di pesca mirate in prevalenza a un'unica specie, è anche particolarmente adatto a una gestione incentrata su un approccio orientato all'ecosistema, con una significativa riduzione del livello dei rigetti per le specie sia commerciali che non commerciali. Gli effetti a medio e lungo termine di tale approccio dovrebbero essere contingenti di cattura più elevati e attività di pesca più ecologiche e redditizie.

Di recente la Commissione ha ottenuto l'appoggio del consiglio consultivo regionale (CCR) del Mar Baltico^{7,8} (BSRAC) per la riduzione dei rigetti e il miglioramento della selettività nel Mar Baltico. La Commissione riconosce che esistono molte possibili misure per questo approccio, tra cui l'uso di finestre Bacoma più ampie, l'aumento delle dimensioni di maglia nelle reti T90, l'aumento delle dimensioni di maglia nelle finestre Bacoma, l'aumento delle dimensioni di maglia in generale, la riduzione del numero di maglie nella circonferenza del sacco, un progetto pilota per evitare la cattura di novellame di merluzzo bianco, fermi in tempo reale, ecc. La Commissione accoglie con favore ulteriori iniziative da parte degli Stati membri e del CCR del Mar Baltico in questo contesto e organizzerà riunioni con gli Stati membri e il CCR del Mar Baltico per discutere progetti pilota atti a valutare le varie misure. La Commissione esaminerà i risultati dei progetti pilota per la riduzione dei rigetti e il miglioramento della selettività, suggerirà obiettivi ed eventuali nuove misure di regolamentazione, se e quando ritenute necessarie.

In questo contesto, la Commissione desidera precisare che il regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio, del 27 luglio 2006, relativo al Fondo europeo per la pesca prevede varie disposizioni di cui si potrebbero avvalere gli Stati membri al fine di aumentare la selettività. Alcuni esempi sono la sostituzione degli attrezzi da pesca, i contributi al finanziamento dell'armamento volto a ridurre l'impatto sulle specie non commerciali, contributi a favore di pescherecci di piccole dimensioni al fine di migliorare la gestione e il controllo delle condizioni di accesso a determinate zone di pesca e contributi per azioni collettive come progetti pilota. La Commissione invita quindi gli Stati membri a utilizzare i mezzi esistenti per la promozione di progetti pilota mirati a migliorare la selettività nelle attività di pesca del merluzzo bianco nel Baltico.

⁷ BSRAC (2008) *Recommendations on the fisheries for Baltic Sea fish species in 2009* (Raccomandazioni sulle attività di pesca di specie ittiche del Mar Baltico nel 2009).

⁸ BSRAC (2008) *Comments on the Commission's consultation paper on discards* (Osservazioni sul documento di consultazione della Commissione sui rigetti).